

IMPRESA NEL SETTORE DELLA RISTORAZIONE TRADIZIONALE

Contestualizzazione del progetto

Nel comparto turistico, ed in particolare nel settore complementare della ristorazione, occorre una nuova leva imprenditoriale, specializzata e qualificata, che contribuisca a farlo uscire dallo spontaneismo che ne ha caratterizzato lo sviluppo, anche recente. Si tratta, tra l'altro, di un settore in cui è presente una tendenza al subingresso nella conduzione delle attività stimabile intorno al 8% annuo. Rispetto a questo dato, il progetto si propone di formare competenze che possono favorire il ricambio generazionale e l'inserimento dei giovani nelle aziende familiari. Inoltre è prevedibile l'espansione del settore dovuta sia a processi di riorganizzazione e ricalibrazione imposti dai trend di mercato, sia alla nascita di nuovi esercizi a servizio delle attività turistico-ricettive che si stanno realizzando nel territorio.

Queste problematiche sono state affrontate dalla Confesercenti che ha coinvolto nella discussione i propri sindacati di categoria Assoturismo (Imprese turistico-ricettive), FIEPET (Imprese di somministrazione alimenti e bevande), FIBA (stabilimenti balneari). Per le imprese del settore occorrono partnership imprenditoriali qualificate, che siano in grado di condurre con competenza i reparti di somministrazione che solitamente vengono affidati in gestione a terzi (bar della spiaggia, del campeggio, ecc...).

Le problematiche che il progetto intende affrontare si collocano all'interno di due tendenze significative della provincia di Grosseto: il trend di crescita del numero di imprese, aumentate tra il 1999 ed il 2001 del 2,6% e un tasso di imprenditorialità, pari a 122 imprese attive per 1.000 abitanti, 27 punti più elevato della media regionale. Nelle Colline Metallifere (SEL 18) il trend di crescita, riferito però al periodo 1999-2000, si attesta sul 3,7% con 104 imprese attive per 1000 abitanti. Da rilevare che nello stesso periodo nella zona nord si riduce sensibilmente la dimensione dell'impresa, che va per la prima volta al di sotto della media provinciale (1,3) passando da 1,7 a 1,2 addetti.

Da prendere in considerazione anche il dato sull'attrattiva turistica: il movimento turistico ufficiale di Follonica (500.000 presenze nel 2001) rappresenta il 10 % di quello provinciale. Quello reale, considerate le caratteristiche ricettive (secondo case) è stimabile in 2.379.952 presenze.

La lettura combinata dei dati statistici dell'Unioncamere, della ricerca Verso un modello di economia relazionale, promossa dalla Camera di Commercio di Grosseto e svolta dal CENSIS, e del rapporto La situazione economica nella provincia di Grosseto 2001, commissionato all'IRPET dall'Amministrazione Provinciale, mette in evidenza una provincia che si è scrollata di dosso un'etichetta di marginalità ed arretratezza e che vuole stare a pieno titolo in una Regione come la Toscana, tra le più sviluppate ed evolute in Italia ed in Europa. I dati positivi sull'occupazione, sulla crescita del numero di imprese, l'emergere di alcuni settori in grado di realizzare prodotti di elevata qualità, lo stanno a dimostrare. Al tempo stesso la ricerca evidenzia le debolezze che questo territorio deve superare: un tessuto produttivo composto da aziende di piccole dimensioni, il basso valore delle esportazioni, un'economia ancora chiusa nel "recinto" locale. Il titolo dato alla ricerca: "Verso un modello di economia relazionale", indica bene la direzione verso la quale occorre lavorare: relazioni più solide tra i soggetti locali dello sviluppo e relazioni più aperte verso l'esterno, acquisendo più competitività e più capacità di penetrazione sui mercati. I programmi locali prevedono la realizzazione di nuove strutture turistico-ricettive e nuovi servizi turistici. Il progetto formativo si collega indirettamente a questi piani di sviluppo, rispondendo alla domanda di nuova imprenditorialità in grado di gestire aziende di ristorazione. Dal lato imprenditoriale si tratta di un contributo alla fuoriuscita dallo spontaneismo che caratterizza il settore e che rappresenta, da sempre, il limite principale per la qualificazione dell'offerta. Non bisogna dimenticare, infatti, che negli ultimi anni si sono sviluppate nuove tendenze nei consumi, che sono sempre più consapevoli ed orientati alla qualità. In Maremma parlare di qualità per servizi che hanno a che fare con alimenti e bevande è anche un'occasione per promuovere e valorizzare in loco le produzioni della filiera agroalimentare grossetana. Nonostante i limiti evidenziati, il settore della somministrazione alimenti e bevande rappresenta, comunque, uno dei punti di forza del

comparto turistico di Follonica e delle Colline Metallifere. La qualità del turismo, verso cui ci orienta la ricerca dell'IRPET, va realizzata potenziando le capacità di accoglienza del sistema. Vi è la necessità, inoltre, di integrare maggiormente le strutture di somministrazione nel circuito turistico locale.

Il progetto, in modo autonomo e originale, si integra con iniziative locali di carattere privato derivanti dall'attuazione delle previsioni di nuovi insediamenti turistico-ricettivi contenute nel PRG di Follonica, negli strumenti urbanistici di Scarlino, Massa Marittima e Gavorrano. Nell'area delle Colline Metallifere sono in fase avanzata di realizzazione nuovi campeggi, villaggi turistici, alberghi. Altre strutture turistiche, sia di carattere ricettivo, sia di servizio, sono in fase di progettazione. I piani particolareggiati del litorale prevedono, inoltre, la realizzazione di nuovi stabilimenti balneari e strutture a servizio delle spiagge. Da rilevare che alcuni di questi interventi sono inseriti nel Patto Territoriale della Provincia di Grosseto.

Il progetto anticipa la domanda di nuove professionalità, di tipo imprenditoriale, in grado di subentrare nella gestione o gestire in proprio i pubblici esercizi che nasceranno a seguito dalla realizzazione delle strutture turistiche-ricettive e di servizio.

Studi e ricerche utilizzati per l'individuazione del problema

- 1) Regione Toscana, Basamento informativo della programmazione, Profili Territoriali, SEL 18 COLLINE METALLIFERE
- 2) LA SITUAZIONE ECONOMICA DELLA PROVINCIA DI GROSSETO NEL 2001 - Rapporto 2002 - Commissionato all'IRPET dall'Amministrazione Provinciale di Grosseto (Settembre 2002)
- 3) VERSO UN MODELLO DI ECONOMIA RELAZIONALE - Ricerca promossa dalla Camera di Commercio di Grosseto e svolta dal CENSIS (2002)
- 4) DINAMICHE DI LUNGO PERIODO E TENDENZE IN ATTO NELLO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE DI FOLLONICA, commissionata all'IRPET dal Comune di Follonica (2001)
- 5) SEMINARIO TRANSNAZIONALE SULLO SVILUPPO LOCALE, RAPPORTO FINALE, CESCOT – ULBI-GEAT (Dicembre 2000)
- 6) DATI STATISTICI UNIONCAMERE – CCIAA di Grosseto